

Proposta formativa

Titolo

Creatività, flessibilità e coraggio: le arti terapie nel mondo della scuola

Obiettivi

- il processo creativo e la materia "viva" delle emozioni : sperimentare la dimensione preverbale per accogliere, individuare e comunicare il mondo interiore e la sua presenza nella dimensione relazionale nell'ambito scolastico
- focus sugli aspetti problematici ricorrenti e sulle possibilità di risorse creative da mettere in campo nella dimensione lavorativa attraverso la condivisione guidata di processi pre-verbali e verbali nel gruppo dei pari (i docenti)
- integrazione delle diverse esperienze supportata con apporti teorici mirati che permettono di chiarificare e rendere più fruibili processi di pensiero attivati dalla con la metodologia laboratoriale .
- le competenze trasversali: imparare a riconoscere gli elementi creativi personali che arricchiscono ed integrano le proprie capacità didattiche per poter efficacemente sostenere, utilizzare e valorizzare le diverse competenze acquisite dagli studenti nel percorso di apprendimento

Programma

Gli strumenti utilizzati saranno le due terapie espressive, danza movimento terapia e arte terapia. Queste tecniche prediligono lo strumento preverbale e l'utilizzo del corpo e dei materiali artistici come modalità per entrare in contatto con la dimensione creativa personale, allo scopo di esprimere, comunicare, condividere.

Arteterapia: Le immagini spontanee sono utilizzate nella tecnica arte terapeutica nella loro unicità, non per interpretare, ma per assicurare un ponte di dialogo con se stessi e gli altri un po' inconsueto, libero da schemi e pregiudizi. Non sono necessarie competenze tecniche o artistiche particolari, lo strumento prevede l'attivazione di giochi di riscaldamento e di esperienze guidate per entrare in modo graduale in contatto con i colori e i diversi materiali in un setting che contiene e accoglie.

Danzamovimentoterapia: promuove l'utilizzo del corpo e del movimento per attivare canali di espressione arcaici, dove gli strati più profondi della personalità sono resi progressivamente coscienti e condivisibili permettendo l'integrazione di esperienze corporee e affettive. Non sono necessarie attitudini particolari per la danza o il movimento, la presenza del danza movimento terapeuta è mirata a facilitare l'esperienza attraverso proposte semplici e guidate.

I moduli proposti prevedono alternanza ed integrazione dei due strumenti, i laboratori esperienziali attiveranno riflessioni e pensieri dinamici che saranno scambiati verbalmente

nel processo creativo del gruppo di lavoro, che produrrà ed inventerà punti di vista diversi e nuove soluzioni a partire dalle esperienze condivise. Compito dei conduttori sarà di sistematizzare il materiale emerso spontaneamente dalle proposte creative, guidare la condivisione verbale, integrare il percorso fornendo strumenti teorici sulle definizioni di processo creativo, sostenere ed incoraggiare la ricerca sperimentale come metodo di approfondimento.

Il progetto prevede 5 moduli formativi della durata di 4 ore. (In date e orari da concordare)

MODULO 1: Espressione individuale: le emozioni visibili

Il primo contatto con gli strumenti artistici della danza movimento terapia e dell'arte terapia prevede esperienze guidate per sperimentare in prima persona cos'è la dimensione preverbale e come incide nelle scelte comunicative nella relazione con l'allievo. Attraverso semplici esercizi e giochi di coppia e di gruppo, i partecipanti sperimentano gli aspetti corporei e visualizzano successivamente in prodotti artistici stati emotivi rappresentativi delle emozioni in gioco nella quotidianità lavorativa. Superando le dicotomie estetiche di "bello e brutto", l'esperienza mira a organizzare e riflettere sulle valenze di concetti come "autenticità", "spontaneità", "diversità" come valori di integrazione sociale e accettazione di soggettività. L'esperienza della condivisione dell'espressione artistica libera da pregiudizi e preconcetti produce istanze di riflessioni ampie, trasversali, creative. Il processo creativo del singolo è potenziato e contenuto se condiviso in un clima di tolleranza e ampliamento delle vedute, i valori sono di natura educativa e di rinforzo della capacità di ascolto.

MODULO 2: L'ascolto empatico: il valore della flessibilità

Il processo creativo è radicato nella capacità di adattamento e crescita del bambino: attraverso di esso esprime i propri bisogni individuali e sociali utilizzando simultaneamente la dimensione pre-verbale e verbale. L'ascolto empatico permette di "mettersi nei panni" dell'altro dando vita ad un processo creativo "a due" capace di ridimensionare il vissuto di solitudine.

Esaminando le caratteristiche del rapporto tra insegnante e allievo dal punto di vista emotivo, il lavoro si pone l'obiettivo di esplorare la dimensione irrazionale presente nella capacità di ascolto paziente, sottile e rispettosa che l'insegnante ha come strumento di lavoro. Accogliendo le proprie emozioni, riconoscendole e collocandole nell'area delle esperienze possibili, si possono creare punti di forza che amplino le competenze già acquisite. Sarà possibile creare coreografie e installazioni in cui gli strumenti proposti servano a manifestare una gamma di possibili soluzioni per rinforzare equilibri flessibili e adattabili alle diverse esperienze professionali.

Modulo 3: Ripristinare l'asse della comunicazione, un compito creativo

Le arti terapie sollecitano l'espressione del limite e del contenimento come superamento della frustrazione.

Le arti ci insegnano la disciplina, la pazienza, la tenacia nel saper ricercare soluzioni possibili per realizzare l'esigenza comunicativa ad ogni costo.

In particolare, nell'arte del riparare ciò che è danneggiato, rotto, si attiva il contatto con la potenzialità creativa come argine alle istanze disgreganti. In questo modulo si prenderanno in esame le possibili "rottture" comunicative nel rapporto con l'allievo in difficoltà. Partendo dall'espressione artistica di momenti di disagio nella relazione con l'allievo, allo scopo di accoglierle da un punto di vista interessato ad evidenziarne gli aspetti emotivi, si prenderanno in esame le possibili soluzioni creative, atte a rafforzare il rispetto reciproco, il valore educativo e affettivo della risoluzione positiva delle tensioni, le capacità personali di saper assorbire le aspettative del contesto scolastico attivando risorse nuove e coraggiose.

Modulo 4: Le emozioni difficili del gruppo classe

La gestione della classe è problematica quando le emozioni difficili del singolo allievo contagiano il clima affettivo e relazionale del gruppo. In questo modulo si sperimenteranno, attraverso esercizi guidati, le dimensioni emotive irrazionali che possono portare a vissuti di sofferenza affettiva nel gruppo classe. Visualizzando le percezioni emblematiche, i partecipanti lavoreranno per la ricerca creativa delle risoluzioni a partire dallo strumento pre-verbale.

Le risorse creative dell'insegnante hanno bisogno di essere sostenute da un clima di affetto e forza rispettosa delle sue fatiche. La capacità di chiedere aiuto ai colleghi e alle figure della vita scolastica in caso di atti di sopraffazione è fondamentale e va incoraggiata per non incorrere nell'isolamento emotivo, che può danneggiare ulteriormente la situazione. Sperimentando il gruppo come contenitore forte e buono, capace di adattarsi e non irrigidirsi, si attiveranno risorse personali e relazionali per trovare possibili soluzioni e risorse usufruibili in situazioni di criticità.

Modulo 5: Il coraggio come visione del futuro

In questo incontro sarà dato rilievo all'elemento del futuro inteso come istanza creativa di speranza e ricerca professionale. Esaminando il materiale pre-verbale e i contenuti attivati nei precedenti incontri, i partecipanti lavoreranno per introdurre nel percorso contributi e idee per rafforzare la figura professionale, stimolare la progettualità rispetto all'utilizzo mirato della creatività nella didattica, condividere aspetti progettuali in merito alle competenze ricevute nel corso dei precedenti incontri. Saranno inoltre rimessi a fuoco i principali concetti delle teorie di riferimento dell'arte e della danza movimento terapia, allo scopo di attivare curiosità e ricerca di altri possibili strumenti nei partecipanti.

Costi: 200 Euro a docente pagabile con la Carta Docenti

Il Gruppo partirà con un minimo di 8 partecipanti.

REFERENTE:

DOSSA GIORGIA FILIPPONE: Psicologa Iscritta all'Albo della Regione Marche, Arteterapeuta e Supervisore Art Therapy Italiana, Psicoterapeuta in formazione presso la Scuola di Psicoterapia Psicoanalitica di Ravenna. Tel: 3497511399 (Vedi Curriculum Vitae allegato)